

L'OPERA AIDA

Opera drammatica in quattro atti

Libretto di Antonio Ghislanzoni

Musica di Giuseppe Verdi

Prima rappresentazione Teatro dell'Opera, Il Cairo, 24 dicembre 1871, Ed. Casa Ricordi

Direttore Francesco Cilluffo

Regia e scene Franco Zeffirelli

Regia e riallestimento delle scene riprese da Stefano Trespidi

Costumi Anna Anni

Costumi ripresi da Lorena Marin

Luci Fiammetta Baldiserri

Coreografia Luc Bouy

Assistente alla regia Giulia Bonuccelli

Assistente ai costumi Sara Tosoni

Orchestra I Pomeriggi Musicali

Coro OperaLombardia

Maestro del coro Diego Maccagnola

Aida Maria Teresa Leva

Radamès Samuele Simoncini

Amneris Cristina Melis

Amonasro Leon Kim

Ramfis Fabrizio Beggi

Il Re d'Egitto Francesco Milanese

Un messaggero Alessandro Mundula

Una sacerdotessa Teresa di Bari

Allestimento originale della Fondazione Arturo Toscanini

Allestimento realizzato per il Teatro di Busseto

in occasione del primo centenario della morte di Giuseppe Verdi,
ripreso dal Teatro Regio di Parma
in coproduzione con i Teatri di Opera Lombardia

Durata

I atto 45 minuti - II atto 40 minuti - Intervallo - III atto 35 minuti - Intervallo - IV atto 35 minuti

Francesco Cilluffo direttore d'orchestra

Nato a Torino, Francesco Cilluffo si è diplomato in direzione d'orchestra e in composizione presso il Conservatorio della sua città, laureandosi anche in storia della musica al DAMS. A Londra ha conseguito un master alla Guildhall School of Music and Drama e un dottorato al King's College, perfezionandosi nel frattempo con Michael Tilson Thomas (London Symphony Orchestra), Gianluigi Gelmetti (Accademia Chigiana di Siena), Ivan Fischer (Budapest Festival Orchestra).

Tra le sue apparizioni più recenti si ricordano: una nuova produzione de Il Trovatore di Verdi per l'AsLiCo in un tour che ha toccato i teatri storici della Lombardia e poi replicata a Milano e a Como; L'Arlesiana di Cilea per l'apertura della stagione 2013-2014 del Teatro Pergolesi di Jesi (filmata in DVD dalla Dynamic); un Gala Verdiano alla Tchaikovsky Concert Hall di Mosca con i solisti e l'orchestra del Teatro del Galina Vishnevskaya Opera Centre; Cavalleria rusticana di Mascagni al Nuovo Teatro Comunale di Sassari; una nuova produzione di Tancredi di Rossini per il Circuito Lirico Lombardo una nuova produzione de La cambiale di matrimonio di Rossini al Teatro Regio di Parma e al Teatro Valli di Reggio Emilia; Il barbiere di Siviglia al Teatro Carlo Felice di Genova; Il Campiello di Wolf-Ferrari per l'apertura di stagione della nuova Opera di Firenze - Maggio Musicale

Fiorentino, poi ripresa anche al Teatro Verdi di Trieste; un Gala Verdiano per il Festival Verdi di Parma; L'elisir d'amore per l'apertura della stagione lirica 2015 del Teatro Regio di Parma e al Teatro Comunale di Modena e poi la Jerusalem Symphony Orchestra al Jerusalem Opera Festival; la prima mondiale dell'opera Le braci di Marco Tutino (tratta dall'omonimo romanzo di Sándor Márai) per l'apertura del Festival della Valle d'Itria di Martina Franca, poi ripresa all'Opera di Firenze - Maggio Musicale Fiorentino; una nuova produzione di Nabucco all'Opera di Kiel; una nuova produzione del Guglielmo Ratcliff di Mascagni al Wexford Festival Opera; concerti con la Filarmonica Arturo Toscanini a Parma; Roméo et Juliette di Gounod alla New Israeli Opera di Tel Aviv; La Traviata all'Opéra Royal de Wallonie di Liegi; Rigoletto al Jerusalem Opera Festival; Madama Butterfly con la New Israeli Opera a Tel Aviv; una nuova produzione di A Midsummer Night's Dream di Britten al Teatro Ponchielli di Cremona e poi in tour per OperaLombardia e a Reggio Emilia; concerti sinfonici con i Bremer Philharmoniker; Tosca alla Tulsa Opera (debutto americano); La Bohème per l'apertura di stagione della New Israeli Opera di Tel Aviv; Risurrezione di Alfano al Wexford Festival Opera; la prima mondiale di Misericordia e Nobiltà di Marco Tutino al Teatro Carlo Felice di Genova; L'Italiana in Algeri all'Opéra de Toulon; una nuova produzione di Isabeau di Mascagni a Opera Holland Park (Londra); un programma sinfonico (Ravel, Fauré, Casella) per MiTo a Milano e Torino; L'Oracolo di Leoni e Mala vita di Giordano al Wexford Festival Opera; Cavalleria rusticana di Mascagni e La voix humaine di Poulenc (con Anna Caterina Antonacci) per OperaLombardia e a Bolzano; Falstaff per la Rete Lirica delle Marche; una nuova produzione di Falstaff al Grange Festival.

Stefano Trespidi regista

Intraprende giovanissimo la carriera artistica sul palcoscenico dell'Arena di Verona. Alla fine degli anni Novanta frequenta il corso di produzione e regia teatrale presso l'Accademia di Arti e Mestieri del Teatro alla Scala. Negli anni successivi ha collaborato con i più grandi registi della storia dell'opera tra cui Franco Zeffirelli, incontrato per la prima volta in occasione della storica messa in scena areniana di Carmen nel 1995. Da allora ha collaborato con il Maestro fiorentino nella messa in scena delle sue grandi produzioni all'arena di Verona: Il trovatore (2001), Aida (2002), Madama Butterfly (2004) e Turandot (2010). Tra le altre produzioni, si ricorda Pagliacci al Teatro Carlo Felice di Genova (2010) e al Teatro Filarmonico di Verona (2011). Numerose le riprese, in Italia ed all'estero, della celebre Aida nello storico allestimento realizzato per il centenario verdiano per il Teatro Giuseppe Verdi di Busseto. Come regista collaboratore di Zeffirelli ha anche partecipato alla Turandot che ha inaugurato la Royal Opera House in Muscat, prestando la sua opera anche in molti altri importanti teatri nazionali ed internazionali.